

<b>Nome comune italiano</b>	Capricorno maggiore	<b>Nome Scientifico</b>	<i>Cerambyx cerdo</i> (Linnaeus, 1758)
<b>Nome comune straniero</b>	Longicorn beetle (En), Le grand capricorne (Fr), Große Eichenbock (D)	<b>Famiglia</b>	Cerambycidae

## Descrizione<sup>1</sup>

Il *Cerambyx cerdo* è il Cerambici di maggiori dimensioni presente in Italia ed uno dei più grandi in Europa, potendo raggiungere i 50 mm di lunghezza.

Il suo nome comune è riconducibile alle sviluppatissime antenne di cui è dotato il maschio, che hanno lunghezza superiore a quella del corpo intero.

La colorazione nero lucida, con le sfumano in una rossastra verso punteggiate e rugose.

Il corpo è robusto; capo antenne, i cui primi sono ingrossati assai più lunghe maschio, lunghe corpo nella

Il corsaletto è subquadrangolare e presenta tubercoli, spine e rugosità.

Le larve, di colore giallastro, hanno, come in tutti i Cerambicidi, il corpo allungato con tegumenti molli, zampe ridotte o assenti, testa ben sviluppata, armata di forti mandibole e incassata nel protorace.

### Rapporti con l'uomo

Il Capricorno maggiore è protetto dalla Convenzione di Berna, Allegato II, e dalla Direttiva 92/43/EEC *Habitat*, Allegato II.



appare bruno elitre che colorazione l'apice, zigrinato

allungato ma piccolo con quattro articoli distalmente e del corpo nel circa quanto il femmina.

## Osservazioni scientifiche<sup>2</sup>

### Biologia

Questa specie si rinviene per lo più nei querceti, benché non disdegni anche i boschi di latifoglie (frassini, carpini, castagni, noci), prevalentemente in pianura ed in collina, dove vola attivamente nelle ore crepuscolari.

Il ciclo vitale del *Cerambyx cerdo* dura tre – quattro anni, potendosi protrarre sino a cinque, la vita larvale è molto più lunga della vita dell'adulto.

Le uova (2 – 3) sono deposte fra le screpolature della corteccia delle grosse querce; la larva dall'uovo

scavare gallerie a ellittica nella dopo il primo (lunghezza 15 – nell'alburno e tronco.

Al terzo anno, terminato lo misura 70 – 90 approfonda nel posiziona il nido costruendosi una ovoidale.

Lo stadio di ninfa settimane e l'insetto che esce dalla crisalide sverna nel nido, uscendone la primavera o l'estate successiva; in regioni a clima mite l'insetto sfarfalla già nell'autunno.

L'accoppiamento avviene tra giugno e agosto, e gli adulti non vivono oltre la stagione estiva, nutrendosi della linfa degli alberi che fuoriesce dalle lesioni della corteccia.

### Areale

La specie ha vasta diffusione, dall'Europa centrale e meridionale, all'Africa settentrionale, Caucaso, Asia minore e Iran. In declino od estinta in diversi paesi dell'Europa centrale, è presente in tutta Italia.



uscita comincia a sezione corteccia e, anno 20 mm), libro del

quando ha sviluppo e mm, si legno, dove

cella

dura 5 – 6

<sup>1</sup> Caratteristiche generali della specie

<sup>2</sup> Caratteristiche di interesse scientifico